

LETTI PER VOI Libri da non perdere, novità e bestseller: il meglio della settimana

IN GIRO PER IL MONDO ALLA RICERCA DEL SENSO DELLA VITA

Arriva il romanzo postumo dell'artista e scrittore astigiano, scomparso un anno fa. Racconta le peregrinazioni di una piuma che, spinta dal vento, plana accanto a molti strani personaggi

Ha cominciato a scriverlo quattro anni fa e lo ha terminato, rifiniture editoriali a parte, poco prima che una malattia se lo portasse via, nel giro di pochi mesi. Ecco finalmente in libreria *La piuma*, il romanzo postumo di Giorgio Faletti: poliedrico talento piemontese, musicista, attore, conduttore tv, scrittore, scomparso lo scorso 4 luglio a 63 anni.

Concepito come un musical – e non è detto che prima o poi non lo diventi (lo ha lasciato intendere, nel lanciarlo, la vedova Roberta Bellesini) – il racconto segue il fluttuare di una piuma che, di volta in volta, si posa nei luoghi più disparati. La vediamo planare sul tavolo dove un monarca e un generale stanno facendo piani per la conquista del mondo: un gioco di tattica in cui entrambi se ne infischiano di chi dovrà prendere le armi e lasciarci la pelle. Ascoltiamo con lei le suppliche di un curato a un cardinale, affinché interceda per difendere alcuni poveri contadini; ma il prelado ha il cuore troppo arido per ascoltarle. La



seguiamo sul palcoscenico di un teatro dove, guidati da una struggente melodia, assistiamo alle giravolte di una danzatrice cui è stato spezzato il cuore.

È un volo senza confini, che ci porta a scoprire numerosi strani personaggi. Capace di infilarsi ovunque, la piuma è sempre ignorata, perché tutti sono sempre troppo presi dai loro pensieri per notarla, come meriterebbe. Fino a quando si posa sotto lo sguardo dell'unico, tra i protagonisti, in grado di comprendere il vero significato del suo peregrinare.

Distante dallo stile dei precedenti successi dell'artista astigiano, questa opera è una favola sul significato della vita. Pubblicato con i disegni di Paolo Fresu, omonimo del jazzista e vecchio amico dell'autore, il libro è un invito a non smettere di sognare e a porci un obiettivo. Era l'augurio che l'autore di bestseller (il suo thriller d'esordio del 2002, *Io uccido*, ha venduto oltre quattro milioni di copie) faceva a se stesso e agli altri: va accolto con rimpianto e tanta nostalgia.

La piuma
di Giorgio Faletti,
Baldini&Castoldi, € 13,00. ◆

